

AUTORI: Cantone Pietro, Galluccio Fiorella, Giulivo Italo, Monti Lucia, Napolitano Paola, Pignone Maurizio

LA SIMBOLOGIA CARG ATTRAVERSO I FORMATI DI IMPORTAZIONE

ArcGIS mediante l'uso di più layers.

Per quanto attiene invece la tipologia di simboli areali sono state definite le celle elementari del retino, riprodotte n volte in x e y con un predeterminato offset.

Una procedura molto simile, anch'essa basata sull'utilizzo dello "Style Manager", è stata seguita per la implementazione del Manuale Cromatico APAT.

Ciascuna tonalità base, espressa nel manuale secondo il codice CYMK, è stata dapprima suddivisa nelle 5 gradazioni percentuali (100%, 70%, 50%, 30% e 10%), convertita in RGB ed importata in ArcGIS attraverso l'uso del formato file png (Figura 2).

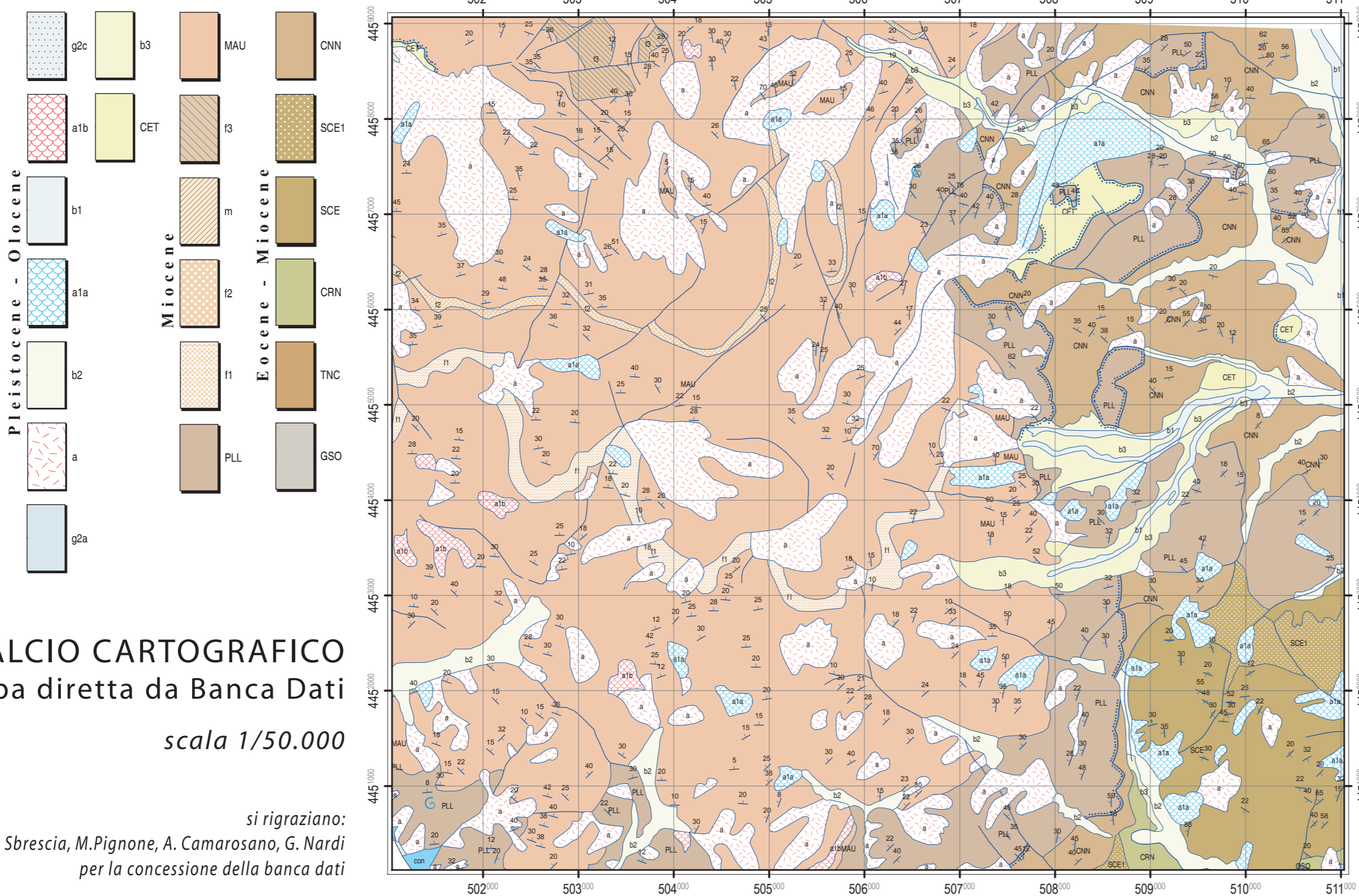
Nell'insieme le 97 immagini .png (una per ogni set di 5 gradazioni più una per le tonalità primarie), hanno contribuito a generare automaticamente la gamma cromatica CARG completata.

Ancora una volta mediante lo "Style Manager" sono stati definiti i riempimenti basandoli esclusivamente sui colori appena determinati; al campo *Nome* è stato associato il Codice Univoco di Colore ed al campo *Categoria* l'età cronostratigrafica (Figura 3).

I sottogruppi dei "Patterns" e degli "Overprints" di cui il manuale stesso ripropone le specifiche dimensionali, sono invece stati creati direttamente nello "Style Manager" componendoli attraverso l'uso di più livelli in offset ciascuno basato su forme geometriche elementari lineari e/o puntuali.

Attualmente sono in corso le procedure di sperimentazione volte all'allestimento del Campo Carta di alcuni fogli in scala 1:50k.

L'esito dell'allestimento sia pure provvisorio e/o parzialmente incompleto consentirà di correggere eventuali errori di processo e di calibrare meglio il rapporto di sovrapposizione fra tonalità, retature e sovrassegni al fine di garantire la massima fruibilità dell'elaborato finale.



STRALCIO CARTOGRAFICO
Stampa diretta da Banca Dati
scala 1/50.000

si ringraziano:
A. Genito, V. Sbrescia, M. Pignone, A. Camarosano, G. Nardi
per la concessione della banca dati

L'esperienza di cui viene illustrato il processo rientra nell'ambito della predisposizione di un adeguato ambiente per la divulgazione delle banche dati cartografiche CARG attraverso il portale Difesa del Suolo della Regione Campania.

A breve saranno disponibili per l'Ente parte dei nuovi fogli geologici ai quali il Settore Difesa del Suolo intende dare la più ampia diffusione avvalendosi dei moderni mezzi di comunicazione. Pertanto è stato inevitabile predisporre la simbologia ufficiale a norme CARG attraverso l'adozione di tre pacchetti di simboli (puntuali, lineari ed areali) raccolti in altrettanti font True Type.

Ciascun simbolo è stato disegnato secondo le specifiche dimensionali del "Quaderno 2" ed esportato in postscript (ai/eps) verso un applicativo di "font maker". L'uso del postscript ha consentito di mantenere inalterate le primitive vettoriali nella generazione del font così come erano state definite nel software di grafica vettoriale (Adobe/Corel) (Figura 1).

Analogamente è avvenuto per la simbologia lineare, orientata e non, avendo avuto cura di scomporre l'elemento da rappresentare nelle sue componenti base. La ricomposizione del simbolo è avvenuta successivamente nello "Style Manager" di

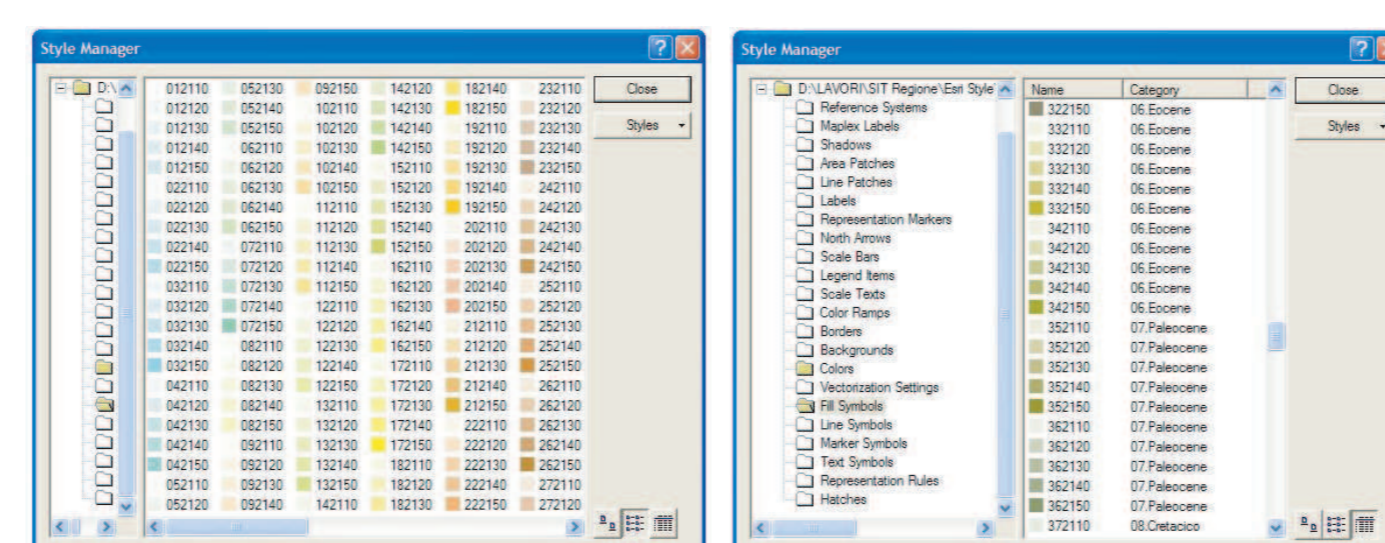


Figura 3 Lo "Stile cromatico" CARG gestito in ArcGIS.

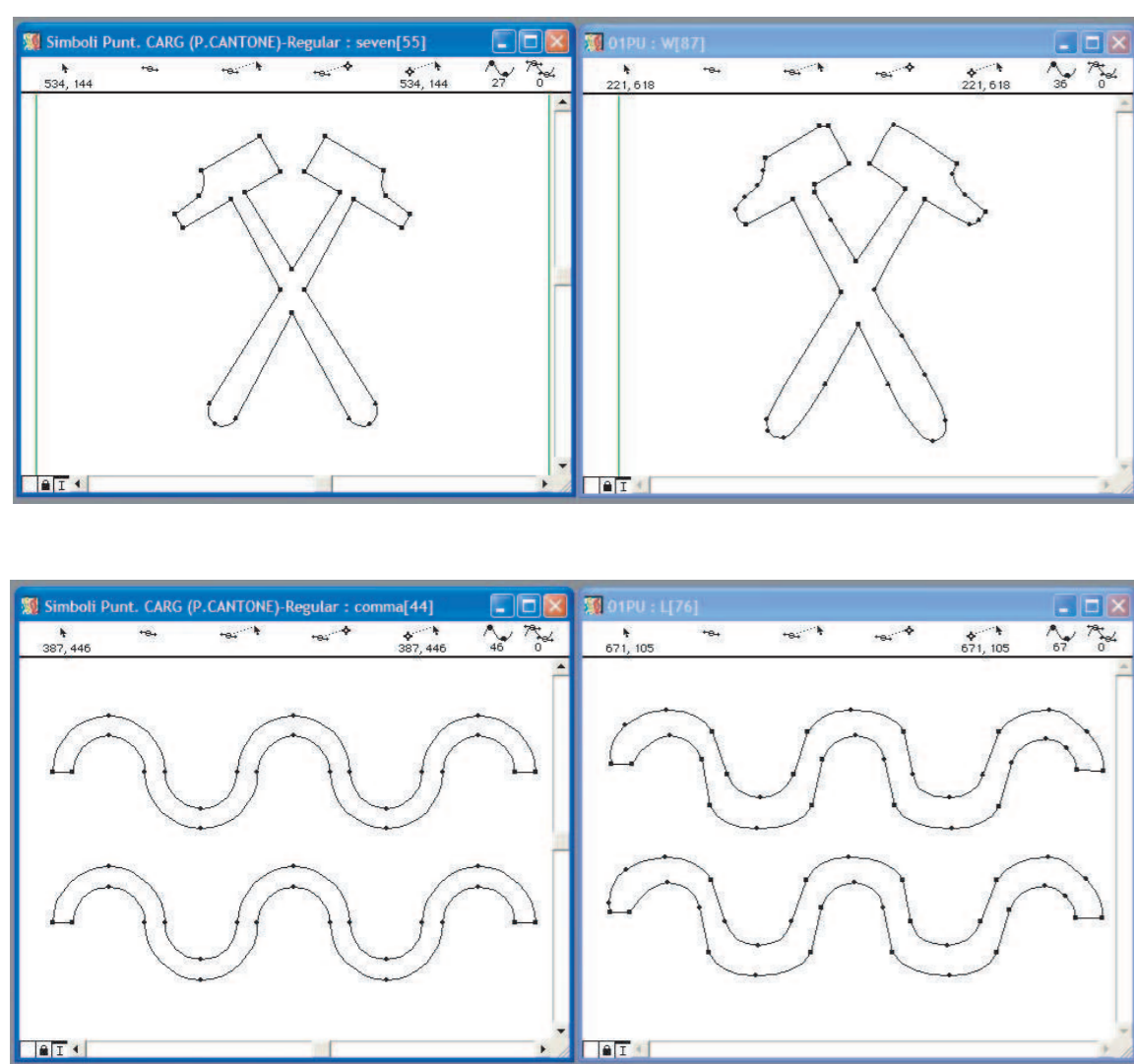


Figura 1 L'accuratezza del postscript nel riprodurre ciascuno simbolo CARG come font (a sinistra), ripetto ad un processo equivalente dove le specifiche dimensionali vengono reinterpretate autonomamente dal software durante la conversione.

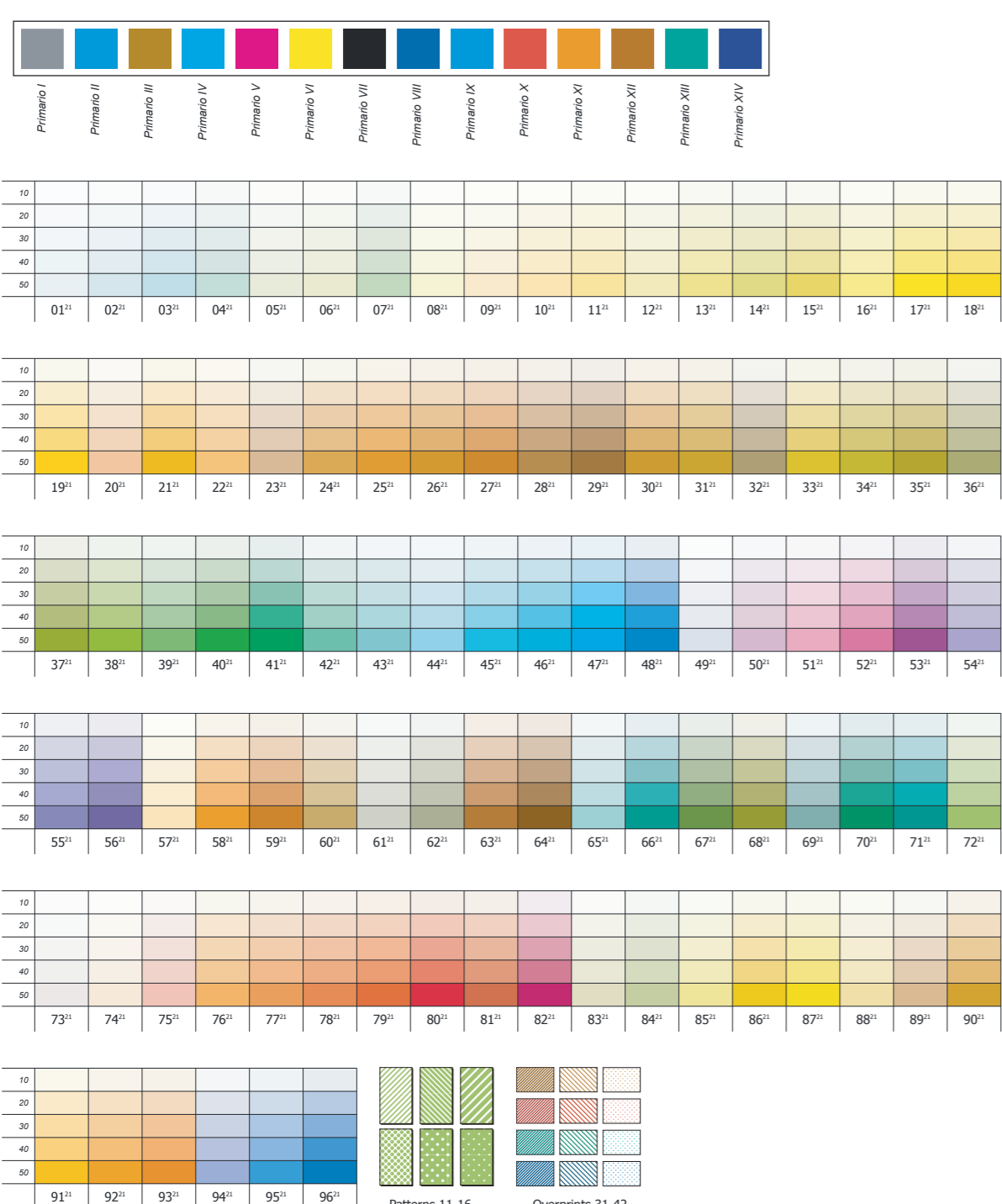


Figura 2 Il manuale cromatico APAT prima della conversione in png.

